



FEDERAZIONE AUTONOMA BANCARI ITALIANI

COMUNICATO STAMPA

BANCHE: FABI, STIPENDIO DIRIGENTI SALE A 85MILA EURO (+31%)

Roma, 15 luglio 2025. È stato raggiunto, oggi, dalla Fabi e dalle altre organizzazioni sindacali First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin con l'Abi un accordo per l'aumento della retribuzione dei circa 6.500 dirigenti dipendenti delle banche. Lo stipendio minimo passa da 65.000 euro a 85.000 euro, con un aumento di 20.000 euro, pari al 31% in più. Un primo corposo incremento, pari a 15.000 euro (+23%), verrà riconosciuto già dal prossimo 1 agosto, con la retribuzione minima lorda annua che, quindi, salirà intanto a 80.000 euro. L'intesa raggiunta oggi aggiorna i livelli retributivi dopo anni di attesa e tiene conto dei profondi mutamenti che hanno interessato l'organizzazione del lavoro, la responsabilità gestionale e le pressioni a cui è sottoposta questa fascia professionale. Oltre all'adeguamento economico, sono state introdotte nuove norme relative alla malattia e alla maternità. Attenzione specifica, poi, verrà data al tema della formazione con le banche che attingeranno maggiormente al fondo paritetico interprofessionale Fondir, in modo da garantire una formazione adeguata ai cambiamenti e alle innovazioni nel settore bancario.

«Questo accordo è un altro tassello della nostra strategia complessiva sulla contrattazione. Dopo aver rinnovato lo storico contratto nazionale di categoria a novembre 2023, completato ieri con il testo coordinato, oggi portiamo a casa un risultato altrettanto significativo per i dirigenti bancari. Parliamo di professionalità decisive per il funzionamento del sistema del credito, spesso alle prese con carichi di lavoro enormi, livelli di stress elevati e aspettative crescenti da parte dei vertici aziendali. Il settore bancario sta attraversando una fase di cambiamento epocale, segnata da profonde innovazioni tecnologiche e dal riassetto degli equilibri interni al sistema bancario, nell'ambito del cosiddetto risiko, ragion per cui il ruolo dei dirigenti è ancora più strategico: contribuiscono a garantire continuità operativa, tenuta organizzativa e attuazione delle trasformazioni nei territori e nelle strutture aziendali. È giusto che tutto ciò venga riconosciuto anche sotto il profilo retributivo. Le relazioni sindacali, ancora una volta, dimostrano la loro centralità e la capacità di tutelare tutti, senza lasciare indietro nessuno» commenta il segretario generale della Fabi, Lando Maria Sileoni.

FABI Ufficio Stampa

[Email_stampa@fabi.it](mailto:email_stampa@fabi.it)

Telefono 06.8415751

Mobile 331.4386554 / 348.2385090 / 328.1576095



www.fabi.it

www.fabivt.it

